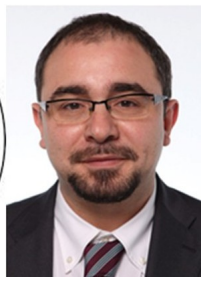
Scritto da Red.
Venerdì 10 Giugno 2016 14:30



CERVINARA – La recente sentenza del Tar Campania-Sezione staccata di Salerno in merito alle consultazioni elettorali comunali del 2015 svoltesi a Cervinara, in provincia di Avellino, dispone – dichiara in una nota Giancarlo Giordano, parlamentare avellinese di Sel – "*la rinnovazione delle operazioni elettorali relativamente alle sezioni n. 7 e 12*" e conferma quello che le forze politiche di opposizione avevano sostenuto anche attraverso il proprio ricorso amministrativo circa il poco trasparente svolgimento della fase conclusiva delle operazioni di voto.

Senza entrare nel merito del provvedimento auspichiamo che il ministero dell'Interno proceda all'immediata esecuzione di quanto disposto dal Tar e valuti in tempi ragionevolmente brevi la legittimità ad operare da parte del sindaco, della giunta e del Consiglio comunale in carica del Comune di Cervinara.

Non siamo di fronte, come si vorrebbe far credere attraverso una risibile spiegazione, a un caso di distrazione o di mera negligenza, ma a quello che in fase istruttoria è stato appurato dallo stesso Tribunale di Avellino e che il Tar Campania ha tradotto in termini di provvedimenti conseguenti. È stata seriamente messa in discussione la credibilità e la trasparenza delle operazioni elettorali che hanno di fatto snaturato la stessa composizione del Consiglio comunale e leso i diritti di tutti i candidati, eletti e non, del civico consesso nonché il rispetto degli elettori e delle elettrici dell'importante centro della Valle Caudina.

Come già abbiamo fatto con l'immediata interrogazione parlamentare rivolta al ministro dell'Interno, nell'esclusivo interesse della comunità continueremo a seguire con la dovuta attenzione questa delicata vicenda dagli esiti ancora incerti.